
SCIOPERO NAZIONALE VERTENZA RINNOVO CCNL IMPRESE DI IGIENE URBANA AMBIENTALE PUBBLICHE E PRIVATE GRANDE ADESIONE IN UMBRIA CIRCA IL 90%

Nella data del 30 maggio 2016 si è effettuata una giornata di sciopero dei lavoratori del Settore dell'Igiene Urbana delle Aziende Pubbliche (UTILITALIA-CONSERVIZI) e Private (FISE/ASSOAMBIENTE-CONFINDUSTRIA) con una grande adesione degli addetti che ha toccato il 90%.

La vertenza che si sta protraendo da molto tempo, ricordo che il contratto nazionale è scaduto da 28 mesi, ultimamente ha subito un brusco arresto.

Malgrado l'interessamento del presidente dell'ANCI, le associazioni datoriali non hanno riaperto il tavolo, ma anzi hanno preferito invocare l'intervento della Commissione di Garanzia per lo sciopero, cercando di spostare la discussione su altri temi.

Le preoccupazioni che noi abbiamo sono per l'intero settore: certamente per i lavoratori a cui vengono abbassati il salario, le tutele, i diritti e aumentata la precarietà ma anche per i cittadini ai quali il servizio potrebbe peggiorare malgrado le tariffe non si abbassino. Il servizio pubblico ai cittadini non può essere paragonato alle aziende di produzione, che in alcuni casi mirano a fare utili a discapito dei lavoratori e del servizio reso ai cittadini.

La giornata del 30 maggio è solo il punto di partenza e se le cose non dovessero cambiare non sono escluse ulteriori giornate di sciopero.

Ci scusiamo per il disagio creato ma crediamo che questa giornata di sciopero sia stata utile, sicuramente per rivendicare i diritti ed il salario dei lavoratori, ma anche a sensibilizzare i cittadini e le istituzioni. Siamo, infatti, convinti che il settore non debba essere ɔspacchettatoɔ per avere un buon servizio ad un costo ragionevole.

La deregolamentazione selvaggia penalizza i lavoratori ma danneggia anche i cittadini.

La Fit-Cisl dell'Umbria ringrazia tutti i lavoratori e le lavoratrici che hanno aderito numerosamente allo sciopero.

Perugia, 31 maggio 2016

Il Segretario Generale
Gianluca Giorgi